

Come abbiamo già detto dobbiamo puntare molto sulle nostre risorse culturali per rilanciare la nostra città, ottimizzando le azioni di utilizzo e impiego di questa ricchezza, coordinando le azioni tra le istituzioni preposte. Per questo stiamo lavorando a un grande progetto di investimenti, per ora solo in termini organizzativi. Bisogna coordinare l'impiego delle risorse umane e i servizi al fine di migliorare l'offerta culturale sia per i cittadini sia per i turisti".

*– Internet ed informatica rappresentano il presente ed il futuro. In che modo è gestito il sistema informatico a supporto dell'Amministrazione del Comune di Catania?*

"Parlando del sito internet del Comune, mi piace ricordare che siamo una delle poche amministrazioni che gestisce in casa i propri servizi informatici. È difatti tutto personale interno quello che cura la sala macchine, il servizio assistenza, il sito internet, la rete intranet e il servizio di posta elettronica. E lo fa in maniera eccellente: tutte e 46 le sedi del nostro Comune sono difatti collegate tra loro. Forniamo un servizio di protocollo informatico. C'è un finanziamento regionale che consentirà di ammodernare i computer periferici, di potenziare la sala macchine centrale. Tutto questo ci consentirà tra l'altro di pubblicare le sedute del consiglio comunale sul sito del Comune".

*– Una città che vuole essere considerata moderna e all'avanguardia deve farlo forse anche dando un esempio di grande civiltà attraverso un buon sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.*

"Anche con la raccolta differenziata possiamo dire che i risultati che stiamo ottenendo sono importanti. Nel primo semestre del 2009 sono state collocate 480 postazioni complete di cassonetti per la differenziata. Il servizio, in continua crescita, è partito il 19 ottobre con la raccolta porta a porta, in una zona ben delimitata del centro della città. Ad oggi siamo riusciti a superare le 10 mila tonnellate al giorno. E' in cantiere un interessante progetto che coinvolgerà le scuole e in particolare l'istituto d'arte, per realizzare eventi che vedranno anche la parteci-

pazione di artisti. A loro spetterà infatti creare opere d'arte con materiale da riciclo. Importante il progetto che stiamo realizzando di raccolta differenziata condominiale, rappresenta un significativo passo verso la gestione più razionale dei rifiuti. Collaborare è semplice: basta un minimo comportamento quotidiano seguendo le regole e i consigli contenuti

nel depliant che abbiamo distribuito in tutti gli stabili compresi nelle tre aree di raccolta in cui è partito il progetto. Dobbiamo imparare a gestire i rifiuti di casa nostra, collocandoli negli appositi contenitori e rispettando le regole. Una città cresce anche grazie all'attenzione costante per la tutela dell'ambiente".

*– Sindaco, qualche settimana fa lei*

*Il Sindaco annuncia il trasferimento di una parte dei finanziamenti stanziati dal Cipe*

## Arrivano i soldi per salvare Catania

**"Adesso si può ripartire". Il sindaco di Catania, Raffaele Stancanelli, rende noto, finalmente compiaciuto, che i primi 50 dei 140 milioni di euro stanziati dal Cipe arriveranno presto nelle casse del Comune di Catania. Il ministro all'Economia, Giulio Tremonti, ha firmato e inviato alla Corte dei Conti per la registrazione, il decreto che stanziava questa prima tranche di fondi Cipe previsti da una legge dello Stato per ripianare i disavanzi dei bilanci pregressi del Comune etneo.**

**"Finalmente - ha commentato il sindaco Stancanelli - possiamo onorare gli impegni con i fornitori che attendevano i pagamenti per prestazioni effettuate negli anni scorsi. Entro qualche settimana saremo in grado di liquidare i debiti contratti negli anni 2005-2006 e 2007. Entro il mese di giugno 2010 rientreremo a regime e con un bilancio non in rosso potremo ripartire guardando al futuro in maniera diversa".**

**Il primo cittadino catanese ha ringraziato il governo nazionale per la sensibilità dimostrata e in particolare il presidente Berlusconi: "Il governo aveva garantito che così sarebbe stato e i fatti lo hanno confermato. Il nostro piano serio e rigoroso in questo anno e mezzo aveva già dato i suoi frutti, poiché si è invertita una rotta pericolosa. Con questi fondi reimposteremo il lavoro per i prossimi anni puntando al rilancio della città di Catania".**

**Soddisfazione viene espressa pure da esponenti della maggioranza che sostiene la Giunta di Palazzo degli Elefanti. Significative le parole del Consigliere del Movimento per l'Autonomia Salvo Di Salvo: "Questa cifra rappresenterà una boccata d'ossigeno per le tante imprese locali che vantano crediti nei confronti del Comune di Catania e noi vigileremo affinché i debiti siano pagati subito e in rigoroso ordine cronologico. Certo, la crisi non è finita, per cui bisogna continuare con la politica del rigore e dare nello stesso tempo alla città degli strumenti che possano far ripartire l'economia: Pua, Prg e Corso Martiri della libertà. Bisogna poi che la macchina comunale diventi efficiente per recuperare debiti, per esempio dall'espletamento delle pratiche di sanatoria edilizia che potrebbero fruttare circa 40 milioni di euro".**